

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area: PROGR., ORGAN. E ATT.OFF.ISTR., DIR.ST.SCOL. UNIV.

DETERMINAZIONE

N. G12791 **del** 03/11/2016

Proposta n. 16363 **del** 28/10/2016

Oggetto:

Istituti Tecnici Superiori – Proroga termine per la rendicontazione delle spese in conto capitale sostenute dagli I.T.S. di cui alla Determinazione G05785 del 13 maggio 2015.

OGGETTO: Istituti Tecnici Superiori – Proroga termine per la rendicontazione delle spese in conto capitale sostenute dagli I.T.S. di cui alla Determinazione G05785 del 13 maggio 2015.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

su proposta della Dirigente dell'Area Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04374 del 29/04/2016 concernente “Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D'Alessio”;

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n.144, art. 69, che ha istituito il *Sistema di Istruzione e di Formazione Tecnica Superiore*;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875 – concernente il fondo risorse messe a disposizione dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante “*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori*”;

VISTO il Decreto 7 settembre 2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti tecnici superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;

VISTI:

- il Decreto 5 febbraio 2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- il Decreto 7 febbraio 2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'economia e delle finanze concernente "*Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori*" (GU n.92 del 19-4-2013);

VISTI:

- la Legge 20 Novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 17 Legge di stabilità regionale 2016;
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2015 n. 18 del - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 775 del 31 dicembre 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 776 del 31 dicembre 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2016 n. 29, recante: Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2016, n. 55, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18";
- la Nota prot. n. 117455 del 3 marzo 2016 del Segretario generale della Giunta regionale con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2016-2018, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2016, n. 29;
- la Deliberazione della Giunta regionale dell'8 marzo 2016, n. 88, recante: "Variazioni del bilancio regionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, e successive modifiche;
- l'art. 10 comma 3 lett a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che prevede la possibilità di assumere impegni a valere su esercizi successivi a quello in corso al fine di garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali;

VISTA la D.G.R. n. 523 del 13 settembre 2016 concernente "Approvazione del Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 –

2018 Istruzione Tecnica Superiore e Attivazione percorsi Istituti Tecnici Superiori – Programmazione 2016” che si richiama integralmente;

VISTA la Determinazione n. G11751 del 13 ottobre 2016 concernente il cofinanziamento regionale dei percorsi ITS programmazione 2016/2017;

VISTA la Determinazione n. G07003 del 13 maggio 2014 avente ad oggetto: “Istituti Tecnici Superiori - cofinanziamento regionale di cui alle Determinazioni D4454 del 28 dicembre 2009 e D0966 del 5 marzo 2010; B5039 del 22 ottobre 2010 - Istruzioni operative concernenti la rendicontazione delle spese sostenute dagli I.T.S.”;

VISTA la Determinazione N. G05785 del 13 maggio 2015 “Istituti Tecnici Superiori - cofinanziamento regionale di cui alle Determinazioni D4454 del 28 dicembre 2009 e D0966 del 5 marzo 2010; B5039 del 22 ottobre 2010 –Istruzioni operative concernenti la rendicontazione delle spese in conto capitale sostenute dagli I.T.S.. Integrazione e modifica alla Determinazione G07003 del 13 maggio 2014”;

CONSIDERATA la richiesta manifestata dalle Fondazioni ITS in occasione della riunione tecnica del 18 ottobre 2016, tendente a posticipare la scadenza del 30 dicembre 2016 - data già prevista dalla citata Determinazione G05785/2015 esclusivamente in relazione alla rendicontazione delle spese in conto capitale – con una proroga al 30 giugno 2017;

TENUTO CONTO delle motivazioni rappresentate dalle medesime Fondazioni ITS in relazione alle misure di sviluppo degli ITS condivise dalla Cabina di Regia Nazionale istituita dal MIUR e in relazione al possibile riconoscimento di ONLUS alle Fondazioni ITS attraverso la Legge di Stabilità 2017;

VISTA la domanda formale delle Fondazioni ITS concernente la proroga suindicata;

RITENUTO di poter accogliere tale domanda di proroga al 30 giugno 2017 quale possibile opportunità in termini di economia delle risorse in relazione agli eventuali vantaggi fiscali che potrebbero derivare dal riconoscimento di ONLUS alle Fondazioni ITS;

RITENUTO quindi, fatte salve le disposizioni delle Determinazioni G07003 del 13 maggio 2014 e G05785 del 13 maggio 2015, di stabilire quale termine ultimo *e non più procrastinabile* la data del 30 giugno 2017 per la rendicontazione delle spese in conto capitale sostenute dagli I.T.S. a fronte del cofinanziamento regionale di cui alle Determinazioni D4454 del 28 dicembre 2009, D0966 del 5 marzo 2010, B5039 del 22 ottobre 2010;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- fatte salve le disposizioni delle Determinazioni G07003 del 13 maggio 2014 e G05785 del 13 maggio 2015, di stabilire quale termine ultimo e non più procrastinabile la data del 30 giugno 2017 per la rendicontazione delle spese in conto capitale sostenute dagli I.T.S. a fronte del cofinanziamento regionale di cui alle Determinazioni D4454 del 28 dicembre 2009, D0966 del 5 marzo 2010, B5039 del 22 ottobre 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti istituzionali della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo